

Orario Sante Messe

Prefestivo
ore 18,15
Domenica
ore 9,30 - 11 - 18,15

Tutti i giorni
ore 9,30
ore 18,15

UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì e Giovedì
ore 15 - 18
Sabato ore 9 - 12

Per pratiche
particolari od impegni
urgenti si consiglia
di telefonare
al n° 011-3471300

CONFESSIONI E DIREZIONE SPIRITUALE

Ogni venerdì dalle 15 alle 18 don Matteo è a disposizione unicamente per le confessioni ed i colloqui a carattere spirituale. Non disturbate per altri motivi. Ogni giorno, prima e dopo la S. Messa è possibile confessarsi.

Ogni giorno

ore 7,15: preghiera
comunitaria di Lodi

Parrocchia

Tel. 011-3471300
Fax 011-3283490
e-mail:
centro_accoglienza@virgilio.it
parrocchiasanluca@davide.it

Suore Vincenziane
tel. 011-3470251

La lettera del Parroco

Natale di chi? Per chi? Perché? E tu?

Gli insegnamenti di Gesù vengono ignorati, non contano più e non influiscono più nelle nostre scelte di vita

Da anni noi a San Luca ci proponiamo di festeggiare il Natale anche con segni esterni cristiani. Non ci limitiamo al presepio in chiesa ed in casa, né alla S. Messa di mezzanotte, né agli auguri usati ed abusati in queste circostanze. In breve cosa ci proponiamo di fare.

1 - Scriviamo e diciamo Buon Natale di Gesù. Suscitiamo in chi riceve un nostro scritto (lettera, cartolina, e-mail, regalo...) una certa perplessità. Perché? Perché Buon Natale lo dice anche l'ateo, anche il non praticante la fede cristiana, anche il musulmano ed il buddista. Anche il vicino di casa che non si è sposato in chiesa e non ha fatto battezzare il figlio dice: "Buon Natale". Lo dicono pure l'esercente ed il medico i quali per essere Europei, hanno tolto il crocifisso dal negozio e dalla sala d'attesa. Tanti lo dicono senza conoscerne il vero significato che è: "Noi ti auguriamo di incontrare Gesù che nasce in mezzo a noi, che si fa uomo come noi; ti auguriamo di conoscere meglio quello che lui ha detto e fatto; ti auguriamo di accettare i suoi insegnamenti e di metterli in pratica".

2 - In casa nostra, noi di San Luca, abbiamo ripreso a fare il presepio. Riserviamo nelle case, ormai troppo grandi, uno spazio ben visibile per la rappresentazione della nascita di Gesù. Possibilmente tutta la famiglia si applica ed ognuno porta il suo particolare impegno creando sempre qualcosa di speciale. Quest'anno mettiamo anche una fotografia di un parente defunto per significare a tutti che anche i morti sono presenti al Natale di Gesù. Non buttiamo via l'albero di natale comperato l'anno scorso, ma non ci limitiamo al solo albero di natale.

3 - Non useremo la parola "babbo natale" perché non ha proprio nessun significato! Lasciemo alla pubblicità televisiva ed ai grandi supermercati l'uso di questo fantoccio, di questa maschera. Ai bambini nei modi più diversi aiutati, da psicologi, da libri adatti, da corsi di aggiornamento e proiezioni chiarissime, abbiamo svelato e spiegato tutti i "misteri" della loro nascita e poi continuiamo con la favola di babbo natale che porta i doni, che si arrampica dai nostri balconi, che scende dal camino che non c'è più nelle case col terroscaldamento. Non è meglio e più educativo lasciare che il bambino scopra che i doni vengono da Dio, da Gesù Bambino attraverso le persone che li amano quotidianamente? Non è questa una buona occasione per far

"rivivere" i padrini e le madrine del Battesimo e della Cresima?

4 - Di conseguenza se i doni vengono da Dio, da Gesù Bambino, saranno doni belli, utili, economici, educativi, non concorrenziali. Di conseguenza non si regaleranno e non si accetteranno armi (la guerra non si fa nemmeno per gioco!). Non si regaleranno e non si accetteranno doni che umiliano altri uomini o donne. Non pensiamo ad una sola persona o a poche persone; guardiamo lontano e a largo raggio (attenzione nonni, zii: il vostro nipotino non è l'unico e soprattutto non è il più bello, buono e bisognoso: altri bambini aspettano il dono del vostro amore).

Perché sono così terra terra e non poetico natalizio; perché sono così semplice nelle indicazioni e non commovente fino alle lacrime cantando con voi: "tu scendi dalle stelle... e vieni in una grotta al freddo e al gelo"; perché uso "colpire babbo natale" aggrappato alle ringhiere dei nostri balconi, togliendo sogni, fantasie, speranze di doni ai nostri "bambini" così sensibili...

Per due motivi:

1° - Ho scritto questa lettera in Albania dove sono stato qualche settimana fa. Nella stanza, presso le suore di San Vincenzo a Gramsh dove dal 1996 hanno iniziato il

Abbiamo accompagnato suor Attilia in uno dei suoi frequenti viaggi verso i villaggi (Gramsh è capoluogo di regione e conta 16.000 abitanti e 93 villaggi lontani dal centro anche 30Km).

La zona è montagnosa, ricca di colori bellissimi in questa stagione autunnale, le strade sterrate e non sempre praticabili e con pochi mezzi pubblici ci si muove a piedi o a dorso di asino. In un villaggio abbiamo visitato la scuola con bambini come quelli della fotografia. Pluriclassi, un libro ed una biro a testa, una stufetta, senza elettricità perché la scuola si fa di giorno, maestri per forza intraprendenti perché con pochi mezzi didattici, tanto fango all'esterno. Abbiamo visitato anche quattro famiglie segnalate alle suore: povertà e grandi necessità (una donna di 73 anni a letto colpita da ictus da 4 anni, è assistita dalla nuora perché il figlio lavora in Grecia e dalla figlia di 17 anni) per la malattia fisica, mentale, sociale.

Di fronte a queste realtà ti chiedi perché nel 2009 e forse per decenni ancora, l'uomo che Dio ha fatto a sua immagine debba continuare a pagare con fatica e sofferenza gli sbagli di altri soprattutto della politica e della economia.

Ti chiedi se sono più cattivi di noi italiani che abbiamo troppo in tutti i settori, questi bambini che faticano con po-



loro lavoro missionario soprattutto al servizio dei poveri, è esposta la fotografia che vedete. Ci sono quattro ragazzini che si recano a scuola portando un po' di legna per scaldarsi; sullo sfondo la seconda montagna dell'Albania il Tomorrit alta 2414 metri.

chi risultati, che hanno come possibilità quasi unica, in futuro, di partire, abbandonare il fango, espatriare, cambiare lingua, famiglia, casa, cultura, religione... tutto ciò per poter vivere ed avere di più. Tutto ciò non è il piano di Dio e Gesù venuto in mezzo a

APPUNTAMENTI NATALIZI

DICEMBRE 2009

Venerdì 4

Ore 21,00 Celebrazione comunitaria:
"PASSIO CHRISTI, PASSIO HOMINIS"

Martedì 8 - IMMACOLATA CONCEZIONE
Sante Messe secondo il solito orario festivo.
(ore 9,30 - 11,00 - 18,15)

Sabato 12

Ore 17,00 Incontro con i fiduciari di scala

Mercoledì 16

Ore 17,00 Inizia la Novena di Natale per i ragazzi del catechismo.

Ore 20,45 Concerto canti Gospel (patrocinato dalla Circostrizione 10) - Introdurrà gli adulti alla Novena di Natale

Martedì 22

Ore 21 Celebrazione penitenziale con confessione personale anche per i genitori dei bambini che frequentano il catechismo.

Mercoledì 23

Ore 15,00 Festa per gli anziani

Ore 18,15 Celebrazione "dell'Unzione dei malati"

Giovedì 24 - VIGILIA DI NATALE

Ore 24 Santa Messa di mezzanotte.

Venerdì 25 - NATALE DI GESÙ

Sante Messe secondo il solito orario festivo.
(ore 9,30 - 11,00 - 18,15)

Sabato 26 - SANTO STEFANO

Santa Messa ore 11 con battesimi
Ore 18,15 prefestiva serale

Domenica 27 - FESTA SANTA FAMIGLIA

Sante Messe (ore 9,30 - 11,00 - 18,15)

Ore 11,00 Celebrazione degli anniversari di matrimonio del 2009.

Giovedì 31

Ore 18,15 Santa Messa di ringraziamento.

GENNAIO 2010

Giovedì 1 - Maria Madre della Chiesa.

Capodanno e giornata mondiale della Pace
Sante Messe secondo il solito orario festivo.
(ore 9,30 - 11,00 - 18,15)

Mercoledì 6 - EPIFANIA = Manifestazione del Signore

Sante Messe secondo il solito orario festivo
(ore 9,30 - 11,00 - 18,15)

Sabato 9

Ore 17,00 Festa missionaria dei bambini. Incontro con i genitori dei bambini battezzati nel 2009.

Domenica 10 - BATTESIMO DI GESÙ

Sante Messe (ore 9,30 - 11,00 - 18,15)

noi ci stimola, ci dà forza per poter cambiare qualche cosa e portare un po' di gioia. È quanto cercano di fare Suor Attilia e Suor Angela, partita da San Luca nel 1996.

È quanto cercano di fare tanti e tante altri volontari nel nome di Gesù, nato in mezzo a noi e per noi.

2° - Si dice, si pensa, se ne parla, si leggono articoli, si fanno dibattiti, ne discutono i teologi... in altre parole pare che la figura di Gesù Cristo, che la Chiesa Cattolica, che i cristiani abbiano fatto il loro tempo, che non siano più attuali. Certo ci sono ancora molti battesimi, parecchi matrimoni religiosi, i nostri defunti vengono ancora portati in chiesa, da Roma vengono trasmesse solenni celebrazioni, Lourdes ed altri santuari continuano ad essere frequentati, tanti genitori chiedono l'ora di religione a scuola per i figli, molti italiani firmano l'8 per mille. Potrei continuare con altri esempi, ma tutto ciò non dissipa quel dubbio iniziale: gli uomini di oggi, di ogni ceto, età, condizione economica e sociale e personale, sono dal punto di vista religioso autonomi.

Si stanno creando una religione propria, si comportano secondo le proprie idee, fanno ciò che vogliono. Non accettano un'altra persona che si alzi e dica loro: "caro fratello tu stai sbagliando". Risposta immediata, sicura, pensata anche se non manifestata: "sbagli tu, per me va bene così". Mi dice una mamma: "sono più libera ora; mia figlia è andata a convivere". Conoscendo la famiglia guardo stupito; lei intuisce ed aggiunge: "non so cosa dire". Non sappiamo cosa dire! Dio con i suoi interventi, Gesù con la sua Parola, con i suoi comandamenti non vengono negati o combattuti, vengono ignorati e non contano più e non influiscono più nelle nostre scelte.

Buon Natale di Gesù a tutti. Gesù torni ad essere vivo in mezzo a noi, conosciuto ed amato. Soprattutto Buon Natale di Gesù a Matteo, quarta elementare, genitori separati, il quale scrive dietro un'immaginetta di San Giuseppe con Gesù Bambino in braccio: "San Giuseppe... amico di Gesù bambino, in questi presenti bisogni aiutami tu. Benedici ed aiuta mio papà che mi vuole tanto bene. Caro Gesù Bambino fa capire a mia mamma che io ho bisogno di lei per crescere bene. Grazie Gesù aiutami tu". Per lui Gesù conta!

Buon Natale di Gesù a cinque giovani suore albanesi che vivono nel dono pieno di sé la loro consacrazione a Dio e ai fratelli. Per loro Gesù conta!

Buon Natale di Gesù ai nostri malati: alcuni dei quali sentono avvicinarsi l'incontro definitivo con Gesù e non hanno più paura perché per loro Gesù conta veramente!

Don Matteo Migliore

La nuova cappellina feriale

La trasformazione del luogo più frequentato della Parrocchia

La cappella feriale è costituita da un piccolo locale di circa 100 mq. ricavato nella parte bassa del complesso che comprende la chiesa, il Centro di accoglienza, l'oratorio, la casa canonica.

Lo stato della cappellina (usura della moquette, lesioni sul muro del presbiterio, impianti elettrici da mettere in sicurezza e riscaldamento da ammodernare ecc.) era tale che nel corso del 2008 la commissione economica, sentito il parere del Consiglio Pastorale, ha deciso di porre mano alla sua ristrutturazione.

Dopo aver interpellato l'Ufficio Liturgico - Arte e Beni Culturali della Curia per conoscere le caratteristiche architettonico-liturgiche realizzabili è stato scelto il Progettista, nella persona di Suor Michelangela Ballan della Congregazione delle Pie Discepolo del Divin Maestro che ha sviluppato il progetto poi approvato a marzo del



Com'era dal 1971 al 1982

le parti vecchie a colpi di mazza, piccone e martello pneumatico si è proceduto alla ricostruzione delle parti in muratura che ha tenuto conto delle normative in fatto di sicurezza e del rispetto ambientale e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutto il locale è stato

tonalità Botticino. Al centro della navata sono stati inseriti come elemento decorativo alcuni inserti dello stesso marmo verde del presbiterio. Stessa tonalità è stata usata nella zona dell'ingresso per delimitare la rampa di accesso alla cappellina (che sarà presto modificata). Alle pareti sono state applicate ben quattro mani di colore: panna ai muri e grigio chiaro alle colonne e travi soffitto.

Al centro della parete di fondo e su quella in diagonale a destra, sono state ricavate due nicchie entro cui sono stati collocati due mosaici. Sulla sinistra è stata collocata, su una mensola in legno, la statua della Madonna.

IMPIANTI

Il nuovo impianto di illuminazione è posizionato nella controssoffittatura e i 12 fari creano una illuminazione soffusa e calda a tutto l'ambiente mentre la zona del presbiterio è illuminata da neon e da faretti direzionati sulla Croce, sul tabernacolo, sull'altare e sulla statua della Madonna per dare maggiore risalto agli elementi.

È stato installato anche un impianto acustico per una

migliore comprensione della parola.

L'impianto del riscaldamento sotto il pavimento è a resistenza elettrica a bassa temperatura ed utilizza l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto della canonica.

INFISSI

Le finestre sono state decorate da vetrate che rappresentano a partire dalla prima a destra entrando: lo Spirito Santo che suscita le opere di Carità interpretate nelle vetrate seguenti; curare gli infermi, dar da mangiare agli affamati, e poi di seguito sulla sinistra accanto alla statua della Madonna, alloggiare i pellegrini, aiutare i carcerati ed in ultimo il fiorire della Chiesa.

È stata risistemata la porta a vetri, e posata una nuova porta di uscita verso il cortile.

ARREDI

Al centro del presbiterio la grande Croce sovrasta il luogo della celebrazione eucaristica: posizionati secondo un preciso percorso evangelico: l'ambone: "il Verbo..." (da dove viene proclamata la Parola di Dio) - l'altare: "si fece Carne..." (nell'Eucaristia) - il tabernacolo: "ed abitò tra noi" (vive in mezzo a noi). Ambone ed altare poggiano su blocchi di marmo



Dopo i lavori

scolpito; mosaico blu e oro per la porta del tabernacolo che è coronato da una raggiata di pietra ollare con inserti dorati. Nuova anche la sede del sacerdote, in legno di faggio che poggia su una base in muratura.

Dieci panche applicate alle pareti e dieci nuovi banchi completano l'arredamento.

Le vetrate, i mosaici, l'ambone, l'altare, il tabernacolo ed il crocifisso sono stati realizzati su disegno dell'architetto Suor Michelangela Ballan, che ha curato la progettazione dell'intera opera.

Vogliamo ringraziare tutte le maestranze che hanno preso parte ai lavori, con i quali si è instaurato anche un buon rapporto di amicizia.

In particolare ringraziamo gli ospiti del Centro di accoglienza che hanno provveduto ai lavori di demolizione e smontaggio delle strutture preesistenti, nonché alla tin-

teggatura delle pareti e del soffitto e alla sistemazione degli arredi.

Il progetto è opera di: architetto Suor Michelangela Ballan

Direzione lavori: architetto Silvio Curti

Hanno collaborato alla ristrutturazione le ditte: TALCO (opere murarie) - Omega Impianti Elettrici (impianto elettrico) - Web Audio (impianto audio) - To-

simpresa (impianto di riscaldamento) - Spadaro Pasquale (infissi in alluminio) - Toneguzzo (mosaici)



Prima della ristrutturazione

2009 dall'Ufficio Liturgico Diocesano. Ad inizio Maggio, terminato il periodo pasquale, è stato dato il via ai lavori affidati alla direzione dell'architetto Silvio Curti.

LAVORI

Dopo la demolizione di tutte

coibentato per evitare lo spreco di calore: pareti, vani finestre, soffitto e pavimento. Il gradino che costituisce il presbiterio è stato rivestito di marmo verde Guatemala, mentre la zona per l'assemblea è rivestita da marmo in



Il tabernacolo

- Tocchi di colore (vetrate) - Caloi (banchi e panche perimetrali) - AM tecniche in legno (porte e sede sacerdote) - Apostolato Liturgico (arredi liturgici).

L'intento iniziale oltre quello tecnico manutentivo era quello di fare della cappellina il luogo più tranquillo e raccolto della Parrocchia in cui mettersi in ascolto del Signore.

Lino Bagnato



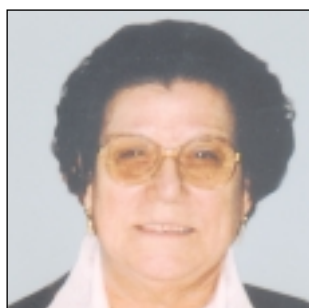
Altare e croce

IN SUFFRAGIO DEI NOSTRI DEFUNTI

In occasione della sepoltura dei nostri cari, vengono raccolte in chiesa o dagli inquilini o da colleghi e gruppi di amici, offerte a loro suffragio. L'offerta viene segnalata per rendere conto a chi ha dato tramite il fiduciario di scala o altre persone. La destinazione di dette offerte, è quasi sempre il Terzo Mondo, od altre necessità particolari, od ancora destinazioni specifiche indicate dai familiari. La comunità parrocchiale propone ai parenti ed amici dei defunti opere di bene a favore di chi è in difficoltà piuttosto che fiori da ammucchiare al camposanto. Chi lo desidera può ricordare i propri cari lasciando in chiesa delle piante verdi o fiorite di stagione, che durino nel tempo ed abbelliscano la casa del Signore.

A suffragio di:

TRANCHESE Franco 75 € - RIPANDELLI Antonio 120 € e 65 € dagli inquilini di via Roveda 28 - MENTUCCIA Stefano 460 € per convitto ragazze in Albania - CAMPITI Carmela 120 € - PRESTIGIACOMO Leonarda 60 € - MELLI Teresina 60 € - SILVESTRINI Gelindo 60 € - LATTANZIO Raffaele 70 € e 360 € da parenti ed amici - SISTARELLI Ilario 71 € dagli inquilini di via Plava 115 - MAZZERACCA Angelo 285 € - BIANCO Emanuela 35 €.



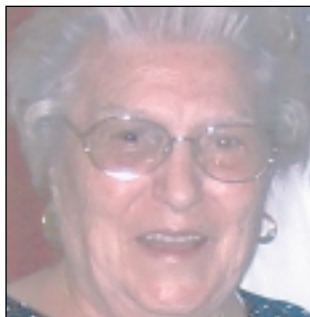
MICHELINA FRANCAVILLA in DI BRISCO

Non piangete la mia assenza: sentitemi vicina e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato in terra.



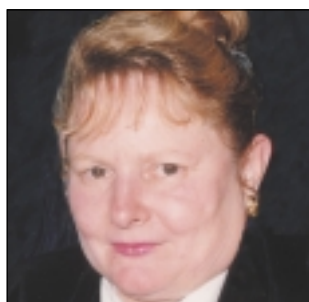
GIUSEPPE GIULIANI

Ed io ancora stringo la tua mano nella mia, ho diviso con te i tuoi sogni, ti ho visto sorridere e sentito piangere, ricordati di me, ricordati di noi e di quello che eravamo. Addio amore mio, addio amico mio, addio papà.



GRAZIA NICOCIA in LO CICERO

Ad un anno dalla tua scomparsa è sempre vivo in noi il ricordo dei giorni belli trascorsi con te. Ti ricordiamo con affetto raccomandandoti alla misericordia del Signore. Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari



LEONARDA PRESTIGIACOMO in D'AMICO

La famiglia sentitamente ringrazia gli abitanti del quartiere che hanno voluto con la loro presenza rendere omaggio alla nostra cara Leonarda ed ancor più per aver condiviso il nostro dolore e aver pregato per lei.

ATTENZIONE

Volete sposarvi nel 2010?

Chi intende sposarsi nel 2010 nella nostra parrocchia, si presenti, nel periodo che va dalla Festa dell'Immacolata all'Epifania, in ufficio parrocchiale per l'iscrizione al percorso di preparazione al sacramento del matrimonio. In quell'occasione vi saranno date tutte le informazioni necessarie.

Anniversari di matrimonio

Domenica 27 dicembre 2009 ore 11,00

Le coppie che nel 2009 hanno festeggiato 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30 - 35 - 40 - 45 - 50 anni e oltre di matrimonio potranno partecipare alla Santa Messa nella quale si ringrazierà il Signore per il dono dell'unità matrimoniale. Segnalate, in ufficio parrocchiale entro il 22/12/2009 la vostra partecipazione. Grazie! Vi aspettiamo.

La nostra Comunità

Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:

FONTANAROSA Giorgio di Paolo e Grieco Aurora
FALLETI Achille di Luca e Grieco Alessandra

Ha presentato alla misericordia del Signore:

TRANCHESE ANTONIO anni 85; CAPOGRECO MICHELE anni 82; CAMPITI LIZZI CARMELA anni 79; RIPANDELLI ANTONIO ETTORE anni 81; PRESTIGIACOMO D'AMICO LEONARDA anni 60; SILVESTRINI GELINDO anni 84; MENTUCCIA STEFANO anni 54; MELLI TERESINA anni 97; MAZZERACCA ANGELO anni 84; BIANCO VENERANDO Emanuela anni 80.